

Milano, giovedì 26/02



*PIANO FORMATIVO  
CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO  
PER RETE TERRITORIALE DI ASL DI MILANO*

*IN COLLABORAZIONE CON*





**L I V E !**



*CORRIERE DELLA SERA*



*I protagonisti del secondo welfare*

PRIVATI

PARTI SOCIALI

TERZO SETTORE

GOVERNI LOCALI

primo welfare

PRIMO RAPPORTO 2W

divisi in

Dossier

Interviste

Segnalazioni

UE

Mondo

Recensioni

Rassegna Stampa

Opinioni

Working Paper

WELFARE AZIENDALE

WELFARE TERRITORIALE

SMART WORKING

POSTS IN CATEGORY

# WELFARE TERRITORIALE

## AZIENDE /

### Mamme al lavoro

di Giulia Mallone

**A** sud-ovest di Londra, nel quartiere residenziale di Putney, opera da ormai quattro anni Third Door, spazio innovativo che racchiude insieme ufficio e asilo nido. Third Door è il primo esperimento in Gran Bretagna di coworking e nursery, nato nel 2010 per coniugare efficientemente la dimensione professionale e quella familiare dei genitori che lavorano. Abbiamo intervistato Shazia Mustafa, co-fondatrice e direttrice.

TERZO SETTORE /



*Fattorie sociali:  
nuovi spazi per  
l'agricoltura?*

LAVORO /



*Sul lavoro non  
serve promettere  
la luna*

PRIMO WELFARE /



*Instabilità politica  
ed economica al  
centro delle paure  
degli Italiani*

28 NOVEMBRE 2014

## PERCORSO CONCILIAZIONE IN LOMBARDIA: LA STORIA

READ MORE >





- DIFFONDERE CONOSCENZA SUL TEMA

## DIRE

## FARE

- PROGRAMMARE INTERVENTI SPECIFICI



## **PIANO TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE 2014 - 2016**

### ***Rete territoriale di conciliazione ASL Milano***

*ASL di Milano, Regione Lombardia, Comune di Milano, Ambito Di Sesto San Giovanni, Ambito Di Cinisello Balsamo, Provincia di Milano, Cciaa – Formaper, Cisl Milano Metropoli, Cgil, Uil, Cna Milano - Monza E Brianza, Legacoop Lombardia, Assolombarda, Unione Artigiani, Confcooperative Milano Lodi  
Monza e Brianza*

***30 Giugno 2014***

- ORE 10-10:15 PRESENTAZIONI
- ORE 10:15 – 10:45  
ILLUSTRAZIONE DEL PIANO DI  
FORMAZIONE
- ORE 10:45-11:00 CONFRONTO

- Per ogni modulo sono stati dettagliati obiettivi, contenuti, tempistiche e docenti
- L'incontro di oggi servirà per validare il Piano, ma anche raccogliere interessi, necessità e osservazioni
- Sulla base degli input e delle disponibilità verranno individuate le sedi, eventuali testimonial e verranno concordate le modalità di diffusione dei percorsi.

# LA CONCILIAZIONE NEL SETTORE SANITARIO

MODULO 1		TARGET	TEMPI	DOCENTI
<b>LA CONCILIAZIONE NEL SETTORE SANITARIO</b> (formazione d'aula, due lezioni, aperto a tutti gli operatori di settore)	1: le opportunità	Stakeholder non aderenti in ambito sanitario	4 ore (x4 ed.)	Carnevali
	2: le esperienze		4 ore (x4 ed.)	Carnevali

- Non ci sono strutture del settore sanitario aderenti alla rete di ASL Milano
- In preparazione ai moduli formativi verrà organizzato un incontro ad hoc di presentazione del Piano territoriale di conciliazione



# FOCUS SETTORE SANITARIO

---

- CHI: strutture pubbliche e private, aziende ospedaliere, RSA che ancora non sono aderenti alla rete territoriale
- COME: due moduli da ripetersi in quattro edizioni
  - LE OPPORTUNITA': conciliazione interna ed esterna; conciliazione tra pubblico e privato (welfare sussidiario); integrazione nella rete di Milano
  - LE ESPERIENZE: conciliazione e miglioramento organizzativo; esempi pratici e analisi SWOT
- PERCHE': sono **attori fondamentali per garantire servizi di conciliazione al territorio**. Ma hanno al loro stesso interno esigenza di **applicare politiche conciliative**, lavorando su turni e con personale prevalentemente femminile



# LA CONCILIAZIONE NELLA PA

- La doppia conciliazione è stata uno dei cardini del Piano territoriale precedente
- Target da individuare: PA esperte o nuovi Enti non ancora nella rete?

MODULO 2		TARGET	TEMPI	DOCENTI
LA CONCILIAZIONE NELLA PA (laboratorio di scambio esperienze, due incontri)	1: la doppia conciliazione	Responsabili delle risorse umane degli enti pubblici del territorio	4 ore	<u>Petocchi</u>
	2: esperienze a confronto		4 ore	<u>Maiocchi</u>



- CHI: gli enti pubblici del territorio (aderenti o anche non aderenti alla rete)
- COME: Il modulo si svolge con modalità interattiva, per incentivare la **partecipazione attiva e favorire il coinvolgimento**, permettendo così il trasferimento di metodi e strumenti concreti
  - LA DOPPIA CONCILIAZIONE: inquadramento concettuale e analisi SWOT
  - ESPERIENZE A CONFRONTO: best practice e linee guida
- PERCHE': sono attori fondamentali per garantire servizi di conciliazione al territorio, non solo come regolatori pubblici ed erogatori di servizi, ma anche come datori di lavoro.



- COINVOLGIAMO IN VIA PRIORITARIA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ADERENTI ALLA RETE, O USIAMO QUESTI PACCHETTI FORMATIVI PER COINVOLGERE ALTRI ENTI?
- QUALE OPZIONE PREFERITE?

SE LI DESTINIAMO ALLA RETE SARANNO MODULI DI APPROFONDIMENTO PIU' SPECIFICI E AVANZATI  
SE COINVOLGIAMO IL TERRITORIO IL FOCUS E' SENSIBILIZZAZIONE E "ALFABETIZZAZIONE"

# VISIBILITA' E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

## FOCUS: IL TERRITORIO

MODULO 3		TARGET	TEMPI	DOCENTI
EVENTO DI STUDIO (seminario aperto, un incontro ogni 3 mesi per i prossimi 12 mesi)	1: La rete locale per la conciliazione	Enti aderenti, stakeholder, cittadinanza	Seminario di 4 ore	Maino / Mallone
	2: Il Welfare aziendale: questioni fiscali e normative		Seminario di 4 ore	Cipriani
	3: Contrattazione territoriale e di secondo livello per la conciliazione		Seminario di 4 ore	Visentini
	4 Reti Pubblico Private come erogatori di servizi alla conciliazione		Seminario di 4 ore	Chiara Lodi Rizzini

- Eventi pubblici periodici che accompagnano il percorso territoriale, anche tracciandone gli eventuali sviluppi futuri



# FOCUS PER IL TERRITORIO: VISIBILITA'

---

- CHI: giornate aperte a tutti gli enti, aderenti e non, e al territorio.
- COME: momenti di approfondimento delle tematiche:
  - LA RETE: alfabetizzazione al tema, confronto e sinergie
  - IL WELFARE: welfare aziendale (opportunità e vincoli normativi e fiscali) e sinergie con quello pubblico, sul territorio
  - LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA: strumenti di conciliazione condivisi tra parti sociali
  - RETI PUBBLICO PRIVATE: cosa sono, come funzionano, perché sono una risorsa di stringente attualità
- PERCHE': per far conoscere, condividere e valorizzare le attività della Rete sul territorio con occasioni di incontro e scambio interne ed esterne alla Rete



# AFFONDI E APPROFONDIMENTI

## FOCUS: LE AZIENDE

MODULO 4		TARGET	TEMPI	DOCENTI
<b>APPROFONDIMENTI TEMATICI</b> (aula/laboratorio)	1: politiche fiscali per il welfare	Enti aderenti	4 ore	Cipriani
	2: aspetti normativi del lavoro agile		4 ore	Zavaritt
	3: risoluzione di problemi organizzativi		4 ore	Zavaritt
	4: i piani di congedo e di flessibilità		4 ore	Zavaritt
	5: la contrattazione di secondo livello		4 ore	DA DEFINIRE

- È possibile individuare target specifici (es.: delegati sindacali o categorie specifiche di aziende)

# FOCUS PER LE AZIENDE: APPROFONDIMENTI SPECIFICI

---

- CHI: giornate progettare per fornire strumenti concreti ed operativi agli operatori in ambito aziendale
- COME: affondi tematici e tecnici
  - WELFARE: cos'è e come è strutturato un piano di welfare e benefit in azienda. Metodi, strumenti e buone prassi replicabili.
  - LAVORO AGILE: cos'è, quali sono i vincoli e quali le opportunità
  - ORGANIZZAZIONE, FLESSIBILITÀ E CONCILIAZIONE: La conciliazione come processo di *change management* e come chiave per migliorare l'organizzazione del lavoro.
  - PIANI DI CONGEDO E FLESSIBILITÀ: trasformare un problema in un'opportunità. Strumenti, prassi ed esperienze
  - LA CONTRATTAZIONE DI 2°: risposte *tailor made* a esigenze aziendali specifiche. Strumenti, prassi ed esperienze
- PERCHÉ: per offrire strumenti e metodi per leggere la realtà aziendale della conciliazione intesa come agire organizzativo



# LE ALLEANZE SUL TERRITORIO

- Le Alleanze sono le protagoniste del Piano territoriale di conciliazione

MODULO 5		TARGET	TEMPI	DOCENTI
ALLEANZE A CONFRONTO	1. Confronto e raccordo tra i vari progetti sul territorio			Cazzarolli
PACCHETTI FORMATIVI SPECIFICI DISPOSIZIONE	2. Come si costruiscono, si sviluppano e si gestiscono nel tempo le reti pubblico private	Singole Alleanze, Alleanze in rete, Capofila	7 GG A DISPOSIZIONE DA DEFINIRE IN BASE AD ESIGENZE	Giulio Pasi, Chiara Lodi Rizzini
	3. Monitoraggio e valutazione			SECONDO WELFARE (Marco Zamboni)
	4. Conciliazione e strumenti della programmazione locale			SECONDO WELFARE
	5. Comunicare la conciliazione: valorizzazione interna alla rete e sul territorio			DA DEFINIRE



- CHI: i partecipanti alle alleanze territoriali
- COME: incontri di accompagnamento alle attività operative di amministrazione e coordinamento dei progetti. La proposta formativa prevede la scelta di 3 moduli di 8 ore tra cinque diverse offerte, parzialmente customizzabile sulla base di specifiche esigenze .

Alcune proposte:

1. Come si costruiscono e mantengono efficienti le reti pubblico – privato
  2. Il monitoraggio e la valutazione delle Reti
  3. Gli strumenti della programmazione locale in ottica WLB
  4. La comunicazione online per la PA e il sociale
- PERCHE': per favorire il dialogo con il territorio e l'integrazione delle attività con la programmazione esistente, e quindi la sostenibilità dei progetti

# ULTERIORI SPECIFICHE

---

## *Materiale didattico*

- Per ogni modulo presentato, si provvederà a fornire la dispensa del corso (cartacea) e la possibilità di scaricare la medesima in formato digitale; in entrambi i casi salvaguardando le caratteristiche di riservatezza del materiale stesso, che potrà essere diffuso solamente tra i partecipanti ai moduli formativi a cui si riferisce.

## *Customer*

- Per ogni modulo sarà inoltre predisposto e somministrato un questionario di customer satisfaction, da distribuire in formato cartaceo nel corso dell'ultima giornata di ciascun modulo. La raccolta dei questionari e l'elaborazione dei risultati sarà curata dalla ditta scrivente.

## *Promozione*

- Saranno messi a disposizione i programmi dettagliati, i CV dei docenti e ogni informazione rilevante per garantire la massima diffusione del percorso. *Non sono in carico a Variazioni tutte le attività di organizzazione, logistica, promozione, diffusione delle attività; nonché di raccolta della adesioni e monitoraggio delle presenze.*

## *Coordinamento*

- Variazioni garantirà un costante coordinamento con il committente in presenza e distanza, per condividere i programmi formativi, le modalità di promozione, l'eventuale individuazione di testimonial locali o di location strategiche.



ELEMENTI DI ATTENZIONE che potrebbero fare la differenza:

- testimonial locali
- sedi degli incontri
- modalità di invito e diffusione

Nei prossimi giorni riceverete:

- Schede di raccolta esigenze e adesioni
- Calendario delle attività 2015

MANTOVA *Corso Vittorio Emanuele II, 85*

TEL&FAX *0376 288 416*

WEB *[www.variazioni.info](http://www.variazioni.info)*



*info@variazioni.info*  
*variazioni@pec.it*



*facebook.com/VariazioniSrl*



*linkedin.com/company/variazioni-srl*



*@variazioniSrl*



*Variazioni Srl - tutti i diritti riservati*

*Documento da intendersi ad esclusivo uso interno.*

*È fatto divieto di utilizzare il presente materiale per scopi non concordati, così come è vietato diffondere, cedere, elaborare il documento senza la preventiva autorizzazione di Variazioni Srl*